

Voglio per ultimo accennare qualche cosa intorno al decoro, con cui fà vela sopra de' Mari la Squadra di queste Galere, che conduce alle generose Prede i Cavalieri di Santo Stefano.



## SQUADRA DELLE GALERE DE' CAVALIERI DI S. STEFANO.



Questa generosa Squadra, terrore dell'Ottomana Luna, e gloria della Religione Cristiana, vien composta d'un numero or maggiore, & or minore di Galere, secondo il bisogno de' Mari, or più, or meno infestati da Legni Turcheschi. Esce alle volte a scorre le acque quando con cinque, quando con sei, otto, e dieci Galere, e tal' ora si è fatta vedere con dodici, accompagnata altresì da Vascelli di Guerra, e da Galeazze. Nelle Galere non v'è che desiderare sì per quello riguarda la vaghezza, come per la perfezione del lavoro, per l'armamento, & ottima provizione da guerra, e bocca; Ciascuna di esse v'è armata di pezzi di Cannone, e per i bisogni di scendere in terra v'è armeria abbondante per i Soldati à piedi; Il Governo delle Galere viene appoggiato à più Cavalieri, che sotto varj titoli si dividono le Cariche. L'Ammiraglio, che tal' ora camina sotto nome di Generale, e viene in Mare riverito con titolo di Eccellenza da' suoi Cavalieri; e da ogn' altro Generale di Mare con egual titolo corrisposto, presiede a tutti. Naviga nella Capitana, e da lui si spiccano gli ordini necessarj sì per le direzioni della Galera Capitana, come per quelle della Galera Padrona, e per le altre; Succede al Generale, il Governatore, & a questi i Capitani, che presiedono alle altre Galere. In ciascheduna delle Galere armate di 100. Soldati vi saranno 20. Cavalieri disposti alle arme, dalla generosità de' quali dipende ogni impresa, giacchè da questa, animate le Milizie, si portano al cimento, tutti cuore, contro l'Inimico.

Sopra

Sopra di queste Galere viaggiano più Venturieri, e perche anche essi, per lo più Cavalieri di Nascita, vivono alla tavola del Generale, se sono nella Capitana, e nelle altre Galere sono mantenuti alle tavole de' Comandanti delle medesime, ond'è, che averanno tal' ora trenta nobili, lautamente provveduti, alle loro mense.

Non v'è chi controverta, che le Galere di Santo Stefano siano le più svelte al corso; e nelle spedizioni di Levante ben palesarono in più congiunture questa lor propria velocità, facendosi vedere, dentro lo spazio di poche ore, avvantaggiar quelle, che, di mezze giornate gli erano in tutta fretta precedute; & hanno potuto passare quei Golfi, e quei capi di Mare, che alle squadre compagne non potè riuscire di spuntarli, onde furon costrette far ritorno a quel Porto, da cui erano partite.

Non v'è stata Potenza Cattolica, che nelle maggiori imprese, o per propria difesa, o nelle congiunture di maggior rilievo non abbia e bramato, e cercato l'assistenza delle Galere Toscane, ed a queste hanno in gran parte attribuito o la fuga dell' Inimico, o la gloria della Vittoria. Allorche poi gli è convenuto portarsi al servizio di gran Principi, Regine, & Imperatrici, si sono fatte vedere con ammirazione universale non solo per gli ornamenti sulla Capitana, e per il ricco delli addobbi, ma molto più per il regio accompagnamento di tanti Cavalieri, che insigniti di Croce v'assistevano. Siam lecito l'additare quì in parte la sontuosità, con cui queste Galere risplendevano, allorche servirono la Regina Maria, Nipote di Ferdinando Primo, che passava alle nozze di Enrigo IV. Rè di Francia.

Dicidotto erano le Galere destinate a questo regio accompagnamento, le due Squadre Pontificie, e di Malta, venivano formate da cinque Galere, una era la Francese, e sette quelle della Toscana, e tutte queste in assetto tale, che tutte potevano servire ad ogni gran Principe; la Reale però che era quella destinata alla Regia Sposa non poteva nè per vaghezza, nè per ricchezza avere maggiore magnificenza; Il Guscio di fuori compariva vaghissimo, perche fornito d'intagli finissimi di figure, d'Armi, Fogliami, Animali, bassi rilievi, e tutto questo grande ornamento vedevasi ricoperto d'Oro; Le Camere, che dovevano servire o di riposo nella notte, o di svaro nel giorno, sembravano Galerie, che nel poco del sito contenevano un teatro di pitture, che pendevano da quelle Pareti, ricoperte di ricchissimi Arazzi, erano altresì fornite d'arredi preziosissimi, perche tempestate di gioje; Il pregio maggiore era nel Cielo della Poppa, perche tutto ingemmato; e di gemme pure legate in Oro, vedevansi tempestate l'Arme Medicee. Sorgevano poi tre Fanali di metallo, che riluceva-

no al par dell' Oro, e quel di mezzo diviso in tante Gale Medicee risplendeva per ogni parte, a cui dava vaghezza il Giglio d' Oro, che compisce il regio Steimma; Tutto ciò, che doveva perfezionare il fondo, consisteva in un lavoro ben inteso d'ebano, d'avorio, di granatiglia, e di canna d'India con varii pezzi, a perfezione dell' opera, di madri perle, lapislazzari, & Anatisi; Ogni sostegno poi per ogni parte veniva formato da gran Diaspri; Una vaghissima, e ricca invetriata di Cristallo fino con piombi indorati chiudeva la Poppa nella parte anteriore; e la facciata, con un bizzarro intrecciamento di frondi, rendeva straordinaria vaghezza; Tre Porte, fatte con tutta l'arte, davano l'ingresso, e siccome sopra quella di mezzo s'ammiravano ambedue le armi del Rè, e Regina, formate di Gioie, così da tutte e trè pendevano Portiere di tela d'Oro, e d'Oro era, quanto v'era in coperte, tendali, e tendaletti; La Ciurma istessa compariva carica d'Oro nello scarlatto, che la vestiva, siccome lo Stendardo Regio insignito di Croce vermiglia con le fiamme vaghissime, Bandiere, Pennelli, & Insegne, stavano al ludibrio de' venti, ma immobili per la gravezza dell' Oro, che le componeva; Tutto questo poteva dirsi un' incanto all' occhio, ma tutto un nulla, a paragone della milizia per difesa di quella Galera Reale, poichè questa veniva formata da Nobiltà più pura, che avesse il nobil corpo della Religione, in cento Cavalieri, & in tanti Comandanti, primo sangue non solo della Toscana, e dell' Italia, ma dell' Europa.

Si come questa squadra hà servito in ogni congiuntura ò di Guerra, ò d'altro le Potenze Cattoliche, così dalle medesime è stata sempre e ricevuta, e trattata, non solo come ogn' altra, ma tal' ora con distinzione, perche salutata alla Reale, posta con ogni decoro ò sopra yento, ò inviata di Vanguardia.

In somma le Galere Toscane hanno solcato i Mari con terrore de' Nemici; e ne' Porti amici ne è stato distinto il valore de' Cavalieri di Santo Stefano con dimostrazioni di finissime cortesie.

CATA-